



Associazione Italiana Utenti ExLibris

CDI in pillole

a cura del Gruppo di Lavoro Alma Risorse Elettroniche

ultima revisione documento e verifica link 31/10/2025

INDICE

1. Informazioni generali sul CDI	3
1.1) Che cos'è il CDI?	3
1.2) Dove trovo l'elenco delle risorse indicizzate nel CDI?	3
1.3) Come vengono attivati i record nel CDI?	3
1.4) Le risorse che sono in CDI sono presenti anche nella Knowledge base di Alma o SFX e viceversa?	4
1.5) Perché alcune risorse di uno stesso editore sono disponibili nel CDI e altre no?	4
1.6) Ci sono collezioni che hanno gli stessi metadati sia nella community zone sia in CDI, ma in CDI i dati sono più ricchi e più completi. Perché?	5
1.7) Vorrei che fosse aggiunta una collezione di un editore al CDI, come posso fare?	5
1.8) Quali sono le mailing list che si occupano del CDI e del suo contenuto?	6
2. Funzionamento del CDI	7
2.1) Quali sono le modalità di attivazione previste dal CDI?	7
2.2) La mia istituzione utilizza la modalità Fully Flexible oppure Easy Active?	7
2.3) Che tipologie di link esistono nel CDI? Come distinguerle?	8
2.4) Le collezioni contengono tutti i collegamenti di tipo "OpenURL linking" oppure "Link in Record"?	9
2.5) Cosa sono le collezioni ibride? A cosa servono?	10
2.6) Come viene determinata la disponibilità nel discovery?	10
2.7) In quanto tempo si aggiorna la disponibilità dei record del CDI dopo le modifiche in Alma?	11
2.8) Come avviene la deduplicazione dei record nel CDI?	11
2.9) Come sono gestite nel CDI le risorse ad accesso aperto (OA)? E nelle relative collezioni di Alma o SFX?	12
2.10) L'attivazione delle collezioni Partially Open Access può creare problemi con il proxy?	12

3. Settaggi di Alma che influiscono sul CDI	13
3.1) Quali tipi di attivazione impattano sulle ricerche degli utenti nel discovery e coinvolgono il CDI?	13
3.2) Come capire se un pacchetto (electronic collection) è attivo per il full-text (FT) in Alma?	13
3.3) Cosa produce l'attivazione del full-text (FT) di un pacchetto (electronic collection)?	14
3.4) A cosa serve e quando usare l'opzione di override "Do not show as FT available in CDI even if active in Alma"?	14
3.5) A cosa serve l'opzione di override "CDI-only FT activation"?	15
3.6) A cosa serve l'opzione "We subscribe to only some titles" ("selective" setting)?	15
3.7) Come evitare la duplicazione degli ebook nel discovery?	16
3.8) Le collezioni ibride necessitano di settaggi particolari in Alma?	18
4. Troubleshooting: strumenti per verifiche record e link da Primo/PrimoVE	19
4.1) Un record del CDI ha un link di tipo OpenURL che porta ad una risorsa sbagliata: come verifico da cosa deriva l'errore?	19
4.2) Come posso visualizzare il PNX di un record nel discovery?	19
4.3) Come posso visualizzare il link della OpenURL presente su un record del CDI?	20

1. Informazioni generali sul CDI

1.1) Che cos'è il CDI?

Il Central Discovery Index (CDI) di Ex Libris è un indice centrale e unificato per il materiale accademico e scientifico di tutto il mondo. Contiene oltre 5 miliardi di record e molti tipi di risorse diverse provenienti da migliaia di editori e provider, aggregatori e repository. Sui dati raccolti viene effettuato il merge, al fine di ottenere record bibliografici completi e non duplicati. Indicizza qualsiasi tipo di contenuto sottoscritto concentrandosi principalmente sui metadati, ma indicizza anche il testo completo per una parte dei contenuti. Inoltre, CDI comprende una serie di servizi disponibili tramite API e i discovery system Primo, Primo VE e Summon.

Video: [Central Discovery Index \(CDI\)](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 3:43\)](#)

Documento ExLibris: [An Overview of CDI - Ex Libris Knowledge Center](#)

1.2) Dove trovo l'elenco delle risorse indicizzate nel CDI?

La lista delle risorse indicizzate viene aggiornata con cadenza mensile e resa disponibile alla pagina [CDI Collection List for Alma Customers](#).

1.3) Come vengono attivati i record nel CDI?

Alma pubblica i documenti elettronici nel Central Discovery Index (CDI) attraverso un profilo di pubblicazione (Risorse>Publishing: Profili di Publishing / *Resources>Publishing: Publishing Profiles*) chiamato "Publish electronic records to Central Discovery Index", che quotidianamente invia al CDI i record di Alma. Ciò avviene in modo da collegare i titoli elettronici in Alma con tutti i record di ricerca pertinenti per quei titoli nel CDI e farli apparire come disponibili nel discovery. Senza questo processo di pubblicazione, solo i record a livello di Alma verrebbero visualizzati in Primo VE.

Utilizzando il CDI Activation Analysis Tool è possibile capire quale collezione attivata in Alma ha prodotto la visualizzazione di un determinato record di ricerca in Primo/Primo VE.

Per gli utenti Summon vi è un impedimento all'utilizzo del tool di analisi perché Summon non espone gli identificativi CDI dei record. Volendo analizzare un risultato si può procedere nel ricercare il record analogo sul catalogo PrimoVE di una

biblioteca terza che metta a disposizione degli utenti l'opzione "Espandi i miei risultati" (*Expand my results*) e da lì recuperare l'id del record. Si potrà poi utilizzare il tool inserendo l'id del record così recuperato e il proprio **Summon Customer ID (o Libhash)** nel campo Library.

Tool: [CDI Activation Analysis](#)

Documento ExLibris: [CDI Tips and Tricks: Running the CDI Activation Analysis Tool - Ex Libris Knowledge Center](#)

In base alle tipologie di collezioni (database o collezioni/aggregatori) per attivare i record del CDI relativi ad essi è necessario effettuare diverse configurazioni in Alma.

Documento Ex Libris: [Activating Targets/Collections for CDI by Collection Type for Discovery](#)

1.4) Le risorse che sono in CDI sono presenti anche nella Knowledge base di Alma o SFX e viceversa?

In linea di principio CDI e Knowledge base (KB) di Alma o SFX funzionano allo stesso modo, ma a livello di contenuti la KB contiene i record bibliografici delle riviste o degli e-book mentre CDI contiene i metadati sia degli articoli che dei capitoli. Se capitoli e articoli siano presenti o meno dipende dai metadati forniti dai provider.

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 0:52\)](#)

1.5) Perché alcune risorse di uno stesso editore sono disponibili nel CDI e altre no?

Questo avviene perché un sistema non ancora completamente automatizzato decide se etichettare o meno la risorsa come disponibile per l'attivazione in CDI. Il sistema si basa su due elementi: il codice DBID che è un codice che identifica in maniera univoca la risorsa e la percentuale di copertura nel CDI degli articoli presenti. Se la percentuale di copertura è superiore all'80% allora la risorsa viene etichettata per la ricerca in CDI.

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 6:48\)](#)

1.6) Ci sono collezioni che hanno gli stessi metadati sia nella community zone sia in CDI, ma in CDI i dati sono più ricchi e più completi. Perché?

La risposta è complessa: innanzitutto le procedure che alimentano la CZ e CDI sono differenti perché sono due database differenti. CDI ha procedure più flessibili e i dati possono essere trattati in diversi formati, mentre la CZ può essere alimentata solo da record MARC.

Inoltre per ciascun database è necessario un accordo specifico con il fornitore: essendo due database separati gli accordi devono essere fatti per ciascuno singolarmente.

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 10:23\)](#)

1.7) Vorrei che fosse aggiunta una collezione di un editore al CDI, come posso fare?

La piattaforma [Idea Exchange](#) è stata messa a disposizione da Ex Libris per raccogliere idee e proposte di miglioramento sui loro prodotti, che possono essere votate o commentate da altri utilizzatori dei prodotti registrati sulla piattaforma.

La [sezione Content](#) è dedicata nello specifico alle proposte sui contenuti di Alma, SFX, 360 e del CDI.

Nel caso si voglia proporre una nuova collezione da aggiungere al CDI, la prima cosa da fare è dunque controllare se qualcuno ha già inserito la proposta sulla piattaforma: in caso affermativo si può votare l'idea per supportarla ed eventualmente aggiungere un commento, in caso negativo è possibile inserirla.

L'idea inserita può essere segnalata a webmaster-itale@exlibrisusers.org, affinché sia aggiunta alla [pagina del sito di Itale dove sono elencate le idee proposte su Idea Exchange dalle istituzioni di ITALE](#).

Se la risorsa di interesse è italiana o contiene titoli in italiano si suggerisce di segnalarla anche:

- alla mailing list di Itale itale@exlibrisusers.org, perché probabilmente è di interesse anche per altre istituzioni che possono aggiungere i loro voti;
- alla [coordinatrice sottogruppo Contenuti del Gruppo di lavoro Alma Risorse Elettroniche](#).

1.8) Quali sono le mailing list che si occupano del CDI e del suo contenuto?

content@exlibrisusers.org è la mailing list su cui si discute specificatamente dei contenuti del CDI. Per iscriversi:

<https://exlibrisusers.org/postorius/lists/content.exlibrisusers.org/>

primo@exlibrisusers.org è la mailing list su cui si discutono tutte le questioni relative a Primo e Primo VE. Per iscriversi:

<https://exlibrisusers.org/postorius/lists/primo.exlibrisusers.org/>

summon@exlibrisusers.org è la mailing list su cui si discutono le questioni relative a Summon. Per iscriversi:

<https://exlibrisusers.org/postorius/lists/summon.exlibrisusers.org/>

2. Funzionamento del CDI

2.1) Quali sono le modalità di attivazione previste dal CDI?

Alma fornisce due diverse impostazioni per la gestione delle collezioni in CDI:

1. **Fully Flexible**, che consente all'operatore dell'inventario elettronico di controllare le collezioni che sono ricercabili in CDI tramite l'opzione "Status attivazione ricerca CDI" (*CDI search activation status*);
2. **EasyActive**, che abilita automaticamente la ricerca nella maggior parte dei contenuti in CDI. Restano escluse le collezioni in abbonamento e poche altre (come le *reference collections*). EasyActive è particolarmente utile se si filtra la ricerca predefinita in base agli elementi disponibili in full text. Le raccolte senza full text saranno visibili solo se l'utente seleziona "Espandi i miei risultati" (*Expand my results*).

Video: [CDI Activation EasyActive and FullyFlexible](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 28:11\)](#)

Documenti Exlibris:

- [Single Activation for CDI in Alma - Overview - Ex Libris Knowledge Center](#)
- [Single Activation with the EasyActive Setting - Ex Libris Knowledge Center](#)
- [Single Activation with the Fully Flexible Setting - Ex Libris Knowledge Center](#)
- [Single Activation with the EasyActive Setting - Consortia - Ex Libris Knowledge Center](#)
- [Single Activation with the Fully Flexible Setting - Consortia - Ex Libris Knowledge Center](#)

2.2) La mia istituzione utilizza la modalità Fully Flexible oppure Easy Active?

Ex Libris al momento dell'installazione sceglie quale modalità di attivazione del CDI implementare. Fino a qualche anno fa veniva implementata la Fully Flexible (unica esistente allora), mentre ora viene implementata la nuova modalità, EasyActive. Chi ha la Fully Flexible può chiedere a Ex Libris di passare a EasyActive, ma non viceversa.

Per capire quale modalità ha attivato la propria istituzione, bisogna fare una ricerca per Pacchetto > Parole chiave (*Electronic collection > Keywords*) e verificare in prima battuta fra le faccette quali sono le indicazioni in corrispondenza del CDI:

CDI Search Activation ▼

Active for Search

Not Active for Search

Available for CDI search activation ▼

No

Yes

Fully flexible

Availability (Electronic Collection) ▼

Available (31)

Not Available (2)

CDI Activation Required▼

No

EasyActive

In Fully Flexible appariranno le opzioni di attivazione del CDI (CDI Search Activation), mentre in EasyActive non apparirà l'opzione di attivazione (in quanto già attiva) e saranno visibili le disponibilità in base alla ricerca eseguita.

Video: [CDI Activation EasyActive and FullyFlexible \(minuti 4:02-9:05\)](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 31:13\)](#)

2.3) Che tipologie di link esistono nel CDI? Come distinguerle?

I record del CDI utilizzano prevalentemente due tipologie di link:

- **OpenURL linking (link resolver)**, che utilizza il link resolver per creare dinamicamente il link. In base ai metadati restituiti da CDI per uno specifico articolo o capitolo, Alma riconosce se questo documento è disponibile fra tutte le collezioni attivate.
- **Link in Record**, che fornisce un link statico al full text fornito dal provider.

La scelta della tipologia utilizzata dipende dal modello di accordo con il fornitore e dal supporto offerto all'OpenURL. Se il fornitore supporta l'OpenURL e i metadati sono completi allora viene destinato al "Link in resolver".

Se i metadati sono di bassa qualità e non contengono identificativi allora viene scelto il "Link in record".

Identificare quale sia la tipologia di link utilizzata in un record può essere utile in caso di malfunzionamento dello stesso: se viene utilizzato l'OpenURL linking, infatti, si può verificare quale sia la URL generata per capire da cosa derivi l'errore (vedi domande

[4.1](#) e [4.3](#)), mentre nel caso di Link in Record l'unica soluzione è segnalare la problematica a Ex Libris.

Documento Ex Libris: [CDI and Linking to Electronic Full Text](#)

Video: [CDI: Merged Record and Linking \(minuto 12:50\)](#)

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 34:10\)](#)

2.4) Le collezioni contengono tutte collegamenti di tipo “OpenURL linking” oppure “Link in Record”?

No, ci sono 4 tipologie di collezioni con un solo tipo di link e 2 ibride, e cioè:

1. **Full text collections con identificativi:** collezioni a testo pieno con portfolio che usano **OpenURL Linking (link resolver)**. I record delle collezioni contengono identificativi ISSN/ISBN
2. **Full text collections senza identificativi:** collezioni a testo pieno con portfolio che usano i **Link in Record**. I record delle collezioni non contengono identificativi ISSN/ISBN oppure sono tesi e dissertazioni
3. **Databases con full text:** utilizzano i **Link in Record** (nessuna lista titoli contenuti nel database, repositories istituzionali)
4. **A&I databases:** utilizzano **OpenURL Linking** (es. Scopus, WOS)
5. **Hybrid full text collections:** collezioni che contengono il full text e utilizzano entrambe le tipologie di link
6. **Hybrid A&I collections:** collezioni che contengono sia documenti full text che metadati e utilizzano entrambe le tipologie di link

Nell'[elenco delle risorse indicizzate nel CDI](#) viene specificato di che tipologia è ogni collezione.

Video: [More Linking Accuracy for Collections with Different Content Types-Hybrid Collections in CDI & Alma \(minuto 1:53\)](#)

2.5) Cosa sono le collezioni ibride? A cosa servono?

Le collezioni ibride contengono un mix di tipi di contenuto (contenuto accademico “tradizionale” come riviste e libri, ma anche contenuto non tradizionale come video, immagini, vecchi articoli di giornale). A questo contenuto misto, corrisponde un duplice metodo di linking della collezione: una parte userà il link nel record fornito dal provider, una parte userà il link resolver. Prima di settembre 2021, le collezioni prevedevano un solo metodo di gestione del link e di calcolo della disponibilità.

In estrema sintesi, se ci sono gli identificatori (ISBN, ISSN) verrà usato il link resolver; se gli identificatori mancano, verrà usato il link nel record.

L'utilità di queste collezioni è quella di risolvere i problemi di linking per l'utente finale.

CDI calcola infatti la disponibilità del full text (RIGHTS) in 2 modi:

1. *A title level*, match sugli identificatori (issn/isbn)
2. *A collection level*, tutti i record della collezione saranno visibili sul discovery come disponibili

Problema tipico caso 1: nella collezione ci sono record privi di identificatori, il match salta e i record NON verranno visualizzati con full text disponibile.

Problema tipico caso 2: tutti i record della collezione saranno visibili sul discovery come disponibili, ma siccome mancano gli identificatori, il match si basa sul titolo e questo match sbaglia 1 volta su 10.

Questi problemi vengono risolti con le collezioni ibride: se ci sono gli identificatori, usano il link resolver; se gli identificatori mancano (o la raccolta è di tipo dissertations), usano il link nel record.

Video: [More Linking Accuracy for Collections with Different Content Types-Hybrid Collections in CDI & Alma](#)

Dal [minuto 6:16](#) viene spiegato cosa sono le collezioni ibride e dal [minuto 14:00](#) quale sia la loro utilità.

2.6) Come viene determinata la disponibilità nel discovery?

Alma ha settato un profilo di “Publishing” che recupera dalle collezioni attivate tutti gli identificativi dei record e compila periodicamente un elenco con ISSN, titolo, date di attivazione. Questo file viene recuperato da CDI che andrà a confrontarlo con tutti i record contenuti nel suo indice, distinguendo i record di ebook, journals, database che siano attivati già in Alma e per i quali si potrà offrire un servizio di accesso online “Available Online”.

Il publishing è quindi un processo schedulato giornalmente che avviene dietro le quinte (modalità batch) e che riguarda le risorse elettroniche. Esso recupera i dati inseriti in Alma e li offre al CDI per la ricerca sul discovery. Il CDI lo identifica come materiale in abbonamento e lo rende ricercabile.

Documento Office of Library and Information Services SUNY: [What determines the "Available," "May be available," and "Not Available" messages in Primo VE and what can we do about it?](#)

Il documento è valido anche per le biblioteche che hanno Summon ad eccezione del paragrafo "Renaming labels" che è applicabile solo limitatamente alle disponibilità mostrate nelle services pages. Le disponibilità dei libri cartacei mostrate in Summon, invece, non sono modificabili senza il supporto di ExLibris e non sono traducibili. A tal proposito è stato proposto e messo in votazione un punto CERV (SUENH-I-2515 - Add full language and translation functionality for Real Time Availability results, rif. anche [idea exchange](#)).

2.7) In quanto tempo si aggiorna la disponibilità dei record del CDI dopo le modifiche in Alma?

CDI una volta che ha recuperato il posseduto esportato da Alma ha un tempo di elaborazione che impiega **fino a 30 ore** per rendere disponibili i record delle collezioni che siano state attivate in Alma.

Documento ExLibris: [Publishing to Central Discovery Index](#)

2.8) Come avviene la deduplicazione dei record nel CDI?

Il contenuto del CDI proviene da una varietà di fonti diverse, pertanto i record vengono deduplicati seguendo una serie di criteri illustrati nel documento e nel video seguenti.

Documento ExLibris: [Match and Merge in CDI](#) (valido per Primo e Primo VE)

Documento ExLibris: [Summon: Match and Merge in CDI - How Records Are Combined to Appear in the Search Results as One Enriched Record](#) (valido per Summon. Si consiglia in ogni caso, oltre a questo, di prendere visione anche di quello pubblicato per Primo e PrimoVE perché leggermente più dettagliato e aggiornato in alcuni aspetti tecnici)

Video: [CDI: Merged Record and Linking](#)

2.9) Come sono gestite nel CDI le risorse ad accesso aperto (OA)? E nelle relative collezioni di Alma o SFX?

Nel CDI l'indicazione di risorsa OA viene gestita a livello di singolo record e non ha una relazione diretta con la disponibilità OA nelle collezioni o database su cui viene attivato. Nel caso il record si sia creato dalla fusione di record provenienti da diversi fornitori, viene contrassegnato OA se almeno uno di questi lo è.

Le collezioni di cui fanno parte i record possono avere un'indicazione sulla presenza di contenuto OA, nello specifico sono dichiarate:

- Open Access: se almeno il 95% dei record contenuti lo sono
- Partially Open Access: se almeno il 20% dei record contenuto sono OA

Documento ExLibris: [Open Access Content in CDI](#)

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 19:20\)](#)

2.10) L'attivazione delle collezioni Partially Open Access può creare problemi con il proxy?

Quando una collezione è parzialmente Open Access, è consigliato attivarla solo se l'istituzione ha accesso al contenuto ad accesso riservato, perché diversamente quando il prefisso del proxy viene aggiunto ai link delle risorse si possono generare errori.

Per ovviare a questo inconveniente di solito vengono proposte due collezioni: una Open Access e l'altra in sottoscrizione. Se però questa suddivisione non è disponibile, è possibile utilizzare la funzione "Rimuovi il prefisso del proxy dai link Open Access" ("*Do not proxy Open Access records*"): questa impatta sui collegamenti di tipo Link in Record delle risorse OA, a cui non viene aggiunto il proxy.

Documento Office of Library and Information Services SUNY: [Alma Electronic Resources Management](#)

Video: [Ask the Expert - Content Ingestion and Content Flows in CDI \(minuto 23:56\)](#)

3. Settaggi di Alma che influiscono sul CDI

3.1) Quali tipi di attivazione impattano sulle ricerche degli utenti nel discovery e coinvolgono il CDI?

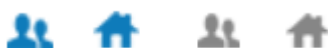
Su Alma esistono **due tipi di attivazione** dei pacchetti (*electronic collection*), che impattano sulle ricerche degli utenti nel discovery e che coinvolgono i contenuti di CDI:

- **Alma full-text (FT) activation** che impatta sulla **ricerca filtrata** (solo contenuti con FT)
- **CDI search activation** che impatta sulla **ricerca expanded**. L'opzione Search Activation è disponibile con la configurazione **Fully Flexible**, quindi si può scegliere cosa mostrare nella ricerca expanded, mentre non è disponibile con l'opzione Easy Active.

Video: [Alma CDI Settings \(minuto 0:42\)](#)

3.2) Come capire se un pacchetto (electronic collection) è attivo per il full-text (FT) in Alma?

I pacchetti (*electronic collection*) attivi per il FT hanno l'icona blu nell'elenco dei pacchetti mostrato in seguito ad una ricerca di questi nella Institution zone. I pacchetti senza attivazione FT hanno l'icona grigia.



Esempi icone blu o grigie nei risultati

Un pacchetto è attivo per il FT:

- Nel caso di un **database**: se ha record bibliografico non soppresso + URL nel pacchetto;
- Nel caso di **pacchetto aggregato/selettivo**: se ha servizio FT attivo + almeno un portfolio attivo con record bibliografico non soppresso.

Video: [CDI - Troubleshooting Content and Activation Issues with Alma \(minuto 4:17\)](#)

Documento Ex Libris: [Activating Targets/Collections for CDI by Collection Type for Discovery](#)

3.3) Cosa produce l'attivazione del full-text (FT) di un pacchetto (electronic collection)?

In seguito all'attivazione FT di un pacchetto (electronic collection) in Alma:

- Il servizio viene mostrato nella pagina che mostra i servizi del link resolver (Alma Uresolver Services Page)
- Viene effettuato il publishing dei record bibliografici non soppressi verso l'indice locale di Primo/PrimoVE/Summon;
- Nel discovery i record CDI provenienti dalla collection sono inclusi nella ricerca filtrata con l'indicazione "FT disponibile"

Video: [CDI - Troubleshooting Content and Activation Issues with Alma \(minuto 5:34\)](#)

3.4) A cosa serve e quando usare l'opzione di override "Do not show as FT available in CDI even if active in Alma"?

Selezionando l'opzione di override "Non mostrare come Full text disponibile in CDI anche se attivo in Alma" (*"Do not show as FT available in CDI even if active in Alma"*) si può ottenere di non mostrare nella ricerca filtrata del discovery i record di un pacchetto (electronic collection), mantenendo al tempo stesso il pacchetto attivo in Alma affinché appaia nel link resolver. Utile, ad esempio, con alcune collezioni OA che potrebbero ingombrare i risultati delle ricerche.

Essenzialmente accade che il pacchetto non viene più incluso nel publishing verso CDI per cui CDI non sa che è attivo in Alma. Quindi:

- il pacchetto appare ancora nel link resolver;
- il contenuto è flaggato come non full-text (FT), a meno che non sia disponibile in altri pacchetti dove è attivo e non soppresso; se flaggato come no FT, non viene recuperato dalla ricerca filtrata;
- se la modalità di attivazione del CDI è Fully flexible, il contenuto non è ricercabile neanche con la ricerca espansa, a meno che la collezione non sia stata esplicitamente attivata per ricerca o che il contenuto sia disponibile in altri pacchetti attivi.

Questa opzione compare solo in certe condizioni, non in tutte le collezioni.

Video: [CDI - Troubleshooting Content and Activation Issues with Alma \(minuto 6:29\)](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 21:19\)](#)

3.5) A cosa serve l'opzione di override "CDI-only FT activation"?

Tramite l'opzione di override "Attivazione testo intero solo CDI" ("*CDI-only FT activation*") il pacchetto (electronic collection) viene considerato da CDI come attivo nonostante non lo sia in Alma (icona grigia). Perciò il pacchetto e il suo contenuto non appaiono nell'indice locale e nel link resolver, ma sono recuperabili tramite una ricerca nel discovery in un indice che contiene il CDI.

- Se il pacchetto è una collezione full-text (FT): i record sono indicati come FT disponibile e nel discovery vengono recuperati dalla ricerca filtrata;
- Se il pacchetto è di tipo A&I: la collezione è ricercabile, anche nella ricerca espansa.

Questa opzione compare solo in certe condizioni, non in tutti i pacchetti.

Video: [CDI - Troubleshooting Content and Activation Issues with Alma \(minuto 10:53\)](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 26:41\)](#)

3.6) A cosa serve l'opzione "We subscribe to only some titles" ("selective" setting)?

L'opzione "Collezione elettronica selettiva" ("*We subscribe to only some titles*" (*selective setting*)) è presente per i pacchetti (electronic collection) disponibili per la ricerca in CDI che siano collezioni aggregate/selettive, non per i database.

Impatto:

- Se **Yes**: CDI mostra il full text (FT) disponibile solo per i portfolio attivi nel pacchetto (title level);
- Se **No**: CDI mostra FT disponibile per tutti i contenuti del pacchetto (collection level).

Impostazioni di default (raccomandate): Sì per i pacchetti che hanno tipologia di link "OpenURL linking", No per i pacchetti che hanno tipologia di link "Link in record".

Video: [CDI - Troubleshooting Content and Activation Issues with Alma \(minuto 15:04\)](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 27:19\)](#)

3.7) Come evitare la duplicazione degli ebook nel discovery?

Per gli ebook, CDI contiene i record a livello sia di ebook sia di capitolo. Ciò comporta la presenza degli stessi record del libro sia nell'indice locale di Primo/Primo VE (da Alma) sia nell'indice del CDI. Di conseguenza, gli utenti visualizzano record duplicati nell'elenco dei risultati quando utilizzano la ricerca combinata. Poiché non è tecnicamente possibile deduplicare questi record, occorre adottare delle opzioni alternative:

1. **Opzione 1:** Eliminare dalla visualizzazione gli ebook CDI selezionando l'opzione "Non mostrare come Full text disponibile in CDI anche se attivo in ALMA" (*Do not show as FT available in CDI even if active in Alma*)

Descrizione Collezione Elettronica

Informazioni generali

Altre informazioni

Note

Storico

CDI

Impostazioni Istituzione CDI

Status attivazione Ricerca CDI

☐ Non Ricercabile

☒ Ricercabile

Collezione elettronica selettiva

☐ No

☒ Sì

Non mostrare come Full text disponibile in CDI anche se attivo in Alma

☒

Note locali

Questa opzione esclude dalla ricerca anche i singoli capitoli del libro, lasciando in visualizzazione solo i record bibliografici locali.

2. **Opzione 2:** Filtrare gli ebook nei risultati della ricerca in CDI
 - a. (Primo): Creare e impostare il parametro **excludeCdiEbooks** su **true** nella tabella “**View Properties**” (*Primo Home > General > Mapping Tables*)

>

Mapping Tables

Update for Owner: 39UBO - Università di Bologna

Sub System :

Front End

Table Name :

View Properties

Search in Table:

Reset

Delete

Mapping Table Rows

Enabled	View*	Name*	Value	Description
☒	Select Value			
☒	39UBO_VU	enable_unpaywall_links	true	
☒	39UBO_VU	excludeCdiEbooks	true	

- b. (Primo VE): Agire sulla configurazione del discovery
 Configurazione > Discovery > Configurazione ricerca > Ricerca Profili
 (*Configuration > Discovery > Search Configuration > Search Profiles*)
 e selezionare dall'elenco "MyInst_and_CI"

MyInst_and_CI	Search everything	Blended	Blended - All records belonging to your institution and your Central Index profile			
---------------	-------------------	---------	--	--	--	--

< Define a Custom Search Profile
Cancel Save

Search Profile Details

Code * **MyInst_and_CI** Display Name * **Search everything**

Description **Blended - All records belonging to your institution and**

List of Scopes included in the Search Profile

+ Add Scope ⌵ ⚙

Code	Name	Description	☒ Filter by Availability	☒ Exclude CDI eBooks	All CDI resource types	All CDI disciplines	Search in FT: No (Always)	...
CentralIndex	Central Index	All records within your Central Index profile						
MyInstitution	My Institution	All records belonging to your institution						

In questo modo, la ricerca identifica i volumi uguali ed esclude quelli che derivano dal CDI a favore dei record bibliografici locali, senza impattare sulla ricerca dei singoli capitoli che resteranno visibili fra i risultati.

ATTENZIONE: Se, per evitare la visualizzazione di record di ebook duplicati, si è selezionata sui pacchetti (*electronic collections*) la casella di controllo "Non mostrare come Full text disponibile in CDI anche se attivo in ALMA" (*Do not show as FT available in CDI even if active in Alma*) e successivamente si preferisce utilizzare la configurazione sul discovery, allora bisogna deselezionare tale casella nella scheda CDI dei pacchetti.

Documento Ex Libris: [eBooks in Discovery](#)

Video: [CDI Settings That Remove Duplicate eBook Records from Primo VE Search Results-20231019 1201-1](#)

Video: [Become an Expert \(minuto 21:48\)](#)

A differenza dei discovery Primo/PrimoVE, nella configurazione predefinita, il sistema di Match and Merge di Summon combina sia i record del catalogo locale sia quelli in CDI in un singolo record logico quindi le duplicazioni dei record sono minime (idealmente assenti). Una singola istituzione può decidere di effettuare l'"opt-out" dal merging, osservando in tal modo una situazione simile a quella descritta sopra per Primo/PrimoVE.

Per le istituzioni che avessero deciso per l'opt-out può essere valida l'Opzione 1 descritta sopra come parziale soluzione al problema di duplicazione dei record, mentre l'Opzione 2 non è applicabile.

Documento ExLibris: [Summon: Catalog Merge Opt Out](#)

3.8) Le collezioni ibride necessitano di settaggi particolari in Alma?

Le biblioteche che possiedono una collezione diventata ibrida, devono controllare che il parametro "Collezione elettronica selettiva" (*"We subscribe only to some titles in this collection"*) sia settato a **NO**.

Video: [More Linking Accuracy for Collections with Different Content Types-Hybrid Collections in CDI & Alma \(minuto 21:58\)](#)

4. Troubleshooting: strumenti per verifiche record e link da Primo/PrimoVE

4.1) Un record del CDI ha un link di tipo OpenURL che porta ad una risorsa sbagliata: come verifico da cosa deriva l'errore?

La url viene generata utilizzando i dati del PNX del record presenti nella ADDdata section. Da Primo/Primo VE posso visualizzare la OpenURL generata e analizzarla nelle sue componenti.

Video: [CDI: Merged Record and Linking \(minuto 33:35\)](#)

4.2) Come posso visualizzare il PNX di un record nel discovery?

Per visualizzare il PNX di un record in Primo/Primo VE è possibile:

- utilizzare un **tool** apposito che crea una funzione che mostra il comando oppure
- aggiungere **&showPnx=true** alla fine della url del record.

Tool: [PrimoNUIShow](#)

Dalla lista dei risultati, utilizzando il comando viene mostrato l'identificativo del record e la funzione Show Pnx



Documento Ex Libris: [Displaying PNX Records from Primo Front End](#)

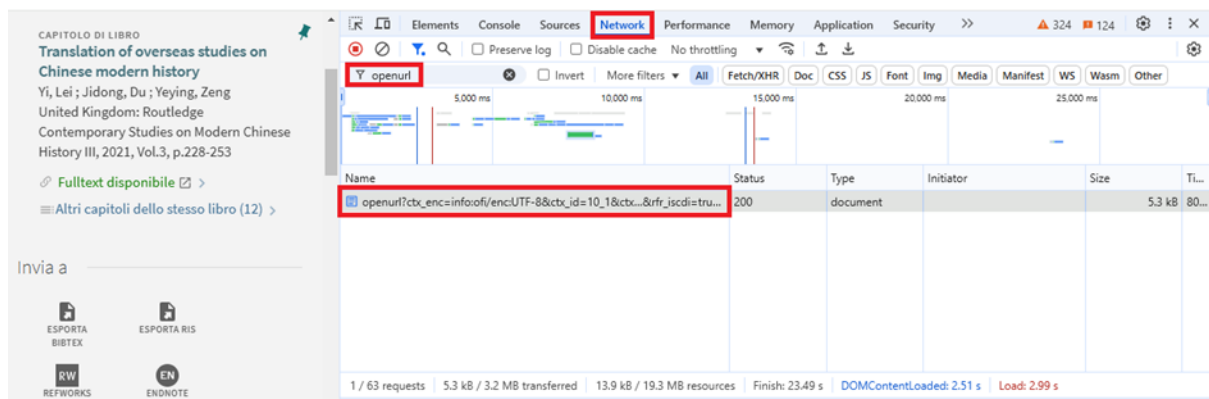
Documento Ex Libris: [Display PNX Record in Primo VE](#)

Video: [CDI: Merged Record and Linking \(minuto 36:46\)](#)

4.3) Come posso visualizzare il link della OpenURL presente su un record del CDI?

Per chi utilizza Alma è necessario seguire i seguenti passaggi:

- Utilizzando il browser Chrome aprire la visualizzazione completa di un record del CDI.
- Digitare F12, digitare CTRL + F5
- Nella schermata Network digitare openurl (per chi utilizza Alma/Primo) oppure pnxs (per chi utilizza PrimoVE)
- Viene visualizzato il link



Video: [CDI: Merged Record and Linking \(minuto 39:29\)](#)